

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CATANIA

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni o integrazioni;
- Visto l'art. 1, comma 1, lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche ", e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni o integrazioni;
- Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici, per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009 ed i precedenti ancora in vigore;
- Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la legge del 10 Aprile 1991, n.125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- Vista la nuova pianta organica approvata Consiglio dell'Ordine nella seduta dell'11 settembre 2018 per sopravvenute esigenze del Consiglio Distrettuale di Disciplina;
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale Forense del 23 novembre 2018 con la quale è stata approvata la suddetta pianta organica;
- Vista la delibera Consiglio dell'Ordine adottata nella seduta del 17 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il Triennio 2019/2021;
- accertata la relativa copertura finanziaria,

INDICE IL SEGUENTE BANDO DI CONCORSO

Articolo 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di n. 1 unità di personale di area B – posizione economica B2 – profilo professionale “operatore di ente”, alle dipendenze del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Catania, anche con funzioni di segretario amministrativo del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Catania.
2. L’assunzione avverrà mediante stipulazione di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno.

Articolo 2

Requisiti per l’ammissione al concorso

1. Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere dichiarati nella domanda di ammissione:
 - a. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell’Unione Europea;
 - b. età non inferiore agli anni 18;
 - c. idoneità fisica all’impiego;
 - d. godimento dei diritti civili e politici;
 - e. diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale; i diplomi conseguiti all’estero saranno ritenuti utili purché riconosciuti, con apposito provvedimento, equipollenti ad uno dei diplomi italiani. A tal fine, nella domanda di concorso, i candidati dovranno indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell’equipollenza in base alla normativa vigente;
 - f. conoscenze informatiche;
 - g. conoscenza della lingua inglese;
 - h. non essere mai stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti dall’impiego per averlo conseguito mediante documenti falsi o viziati;
 - i. non aver riportato condanne penali (anche nel caso in cui siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e non avere procedimenti penali

pendenti.

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Non potranno accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. n. 3/1957.

4. I candidati saranno ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Termini e modalità di presentazione delle istanze

1. A pena di esclusione dal concorso, le domande di ammissione dovranno essere redatte in carta semplice secondo l'allegato "1", debitamente sottoscritte, corredate di fotocopia leggibile di un valido documento di identità ed inviate esclusivamente con le seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata A/R, indirizzata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, Piazza Verga, Palazzo di Giustizia, 95128 Catania, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A tal fine faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Le domande dovranno essere inoltrate in busta chiusa con dicitura nella parte anteriore

"CONTIENE DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI – Pos. B2";

- b) a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per le/i candidate/i in possesso di un indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: *postacertificata@pec.ordineavvocaticatania.it* indicando in oggetto: "DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI – Pos. B2". In tal caso l'invio della domanda assolve all'obbligo della firma purché sia allegata alla domanda copia in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità, pena la nullità della domanda e la conseguente esclusione dalla procedura. Ai fini della validità dell'inoltro della posta elettronica certificata farà fede l'ora e la data di ricezione della stessa dal sistema informatico dell'Ordine degli Avvocati di Catania;
- c) le domande potranno anche essere presentate, entro il predetto termine (per il quale farà fede la data di protocollo in entrata dell'ente), direttamente presso la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, Piazza Verga, Palazzo di Giustizia, Catania, negli orari di apertura al pubblico degli Uffici, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

2. Il Consiglio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

3. Qualora il giorno di presentazione cada in un giorno festivo, la scadenza si intenderà spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.

4. Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione allegata è perentorio; non si terrà conto delle domande presentate fuori termine e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetto. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, ancorché spedite nei termini, dovessero pervenire all'Ente oltre il decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande.

ARTICOLO 4

Contenuti della domanda e modalità di formulazione

1. Il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, autocertificherà il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
2. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR 28 dicembre 2000 n. 445:
 - a) cognome, nome, codice fiscale, data, luogo di nascita e residenza nonché l'indirizzo o recapito al quale, ad ogni effetto, l'Ordine dovrà inviare le comunicazioni con l'indicazione dell'eventuale recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente è tenuto a comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata a.r., ogni variazione dell'indirizzo dichiarato;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana oppure della cittadinanza di uno Stato Membro dell'Unione Europea, unitamente al possesso del godimento dei diritti civili e politici nel predetto Stato e il possesso dell'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c) il Comune nelle cui liste elettorali il candidato risulta iscritto ovvero gli eventuali motivi dell'assenza d'iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) l'idoneità psicofisica all'impiego, salva la facoltà di suo accertamento da parte dell'Ente mediante visita medica;
 - e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, che escludono l'accesso ai pubblici impieghi. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;
 - f) i servizi prestati presso Ordini Forensi o Enti Pubblici non Economici e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - g) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso e degli eventuali ulteriori titoli di studio di livello superiore a quello previsto per l'ammissione a concorso;
 - h) l'elenco di tutti i titoli di cui si chiede la valutazione;
 - i) il possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli di cui all'art 5 n. 4 D.P.R

487/94 e successive modificazioni;

- j) per le persone portatrici di disabilità, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove concorsuali, ai sensi dell'art 20 della legge 5/1992, n. 104;
- k) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando;
- l) il consenso al trattamento dei dati personali, e di eventuali dati sensibili, contenuti nella domanda, di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

3. La domanda di ammissione dovrà essere compilata con scrittura dattilografica.

4. La firma in calce alla domanda è esente dall'autentica. Ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione e devono essere corredate da documento di riconoscimento valido; nel caso di dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono, nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni di cui al precedente comma 2. La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

6. Non si terrà conto, altresì, delle domande non firmate dal candidato oppure presentate o spedite, per qualsiasi causa, oltre il termine di cui all'art. 3, comma 1.

7. L'Ente riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

8. Alla domanda il candidato dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

9. Il candidato portatore di handicap o con DSA dovrà indicare, nella domanda di partecipazione, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. A tal fine il candidato dovrà attestare il proprio stato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge e allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

10. Nelle domande dovrà essere indicato il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione, relativa alla selezione, che sarà trasmessa mediante raccomandata A/R. È utile l'indicazione del recapito telefonico e di eventuale indirizzo di posta elettronica. Il candidato, inoltre, si impegnerà a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

1. Per lo svolgimento della selezione, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania procederà alla nomina di una apposita Commissione giudicatrice, per la cui composizione sono osservate le disposizioni contenute nell'art. 9 del DPR n. 487/1994 e nell'art. 35, comma 3 lettera e), del DL n. 165/2001, la quale provvederà all'espletamento delle prove selettive e alla valutazione dei titoli dei candidati.
2. Il Presidente sarà un Avvocato con la qualifica di Cassazionista.
3. Saranno aggregati alla Commissione un esperto di informatica ed uno di lingua inglese, entrambi nominati dal Consiglio dell'Ordine.
4. Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania.
5. La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, da formalizzare nei relativi verbali, ai fini della formulazione dei singoli giudizi sui candidati ammessi alla procedura concorsuale, nonché i criteri per l'attribuzione dei punteggi.
6. La Commissione procederà alla verifica dei requisiti dei concorrenti che hanno presentato domanda e, in relazione al numero degli stessi, fisserà le date delle prove scritte e orali.

Articolo 6

Prove e materie d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame:
 - a) svolgimento di una prova scritta a contenuto teorico consistente nella

risoluzione di quesiti a risposta sintetica aventi ad oggetto argomenti delle seguenti materie:

"elementi di diritto costituzionale ed amministrativo; ordinamento professionale forense, disciplina dell'attività professionale di avvocato, deontologia forense e procedimento disciplinare, patrocinio a spese dello Stato; norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni; responsabilità civile, penale e amministrativa dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni; organizzazione dell'amministrazione della giustizia e dei suoi uffici; nozioni di informatica con particolare riferimento ai programmi di scrittura, di calcolo e di gestione degli ordini professionali, di gestione dei crediti formativi e degli albi, di informatica giuridica, di archivistica forense; normativa e nozioni pratiche sulla protezione dei dati personali".

b) svolgimento di una prova teorico-pratica consistente nella redazione di un atto tipico della Segreteria del Consiglio dell'Ordine e/o del Consiglio Distrettuale di Disciplina;

c) svolgimento di una prova orale finalizzata all'accertamento delle cognizioni e dei requisiti tecnico professionali necessari all'espletamento delle funzioni proprie del profilo professionale da conferire e consistente in un colloquio avente ad oggetto le materie e gli argomenti già indicati per le prove scritte, le conoscenze dell'uso di apparecchiature informatiche e delle principali applicazioni informatiche, con particolare riferimento all'utilizzo dei software applicativi Word, Excel e dei software per l'utilizzo di Internet della posta elettronica, nonché nella verifica della conoscenza della lingua inglese.

2. Per l'espletamento della prova di cui alla lettera a), ai candidati verrà assegnato il tempo di sei ore; per l'espletamento della prova di cui alla lettera b), ai candidati verrà assegnato il tempo di tre ore (salva la possibilità della commissione di allungare i tempi o fornire particolari ausili ai candidati portatori di handicap e ai candidati con DSA certificate).

3. Le prove scritte saranno valutate con un massimo di 10 punti (ciascuna).

Il conseguimento della votazione di almeno 7/10 (ciascuna) sarà necessario per l'ammissione alla prova orale; il mancato conseguimento di tale votazione in una delle prove comporterà l'esclusione dal concorso.

La prova orale sarà valutata con un massimo di 10 punti e si intenderà superata con il conseguimento della votazione di almeno 7/10.

4. La mancata presentazione alla eventuale prova preselettiva e alle prove di esame, qualunque ne sia la causa, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia al concorso e costituirà motivo di esclusione dal concorso stesso.

5. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) patente automobilistica;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità;
- d) tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione pubblica.

6. I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi, a pena di non ammissione.

7. Per l'espletamento delle prove scritte sarà permesso consultare, esclusivamente testi di legge e codici non commentati né annotati con massime giurisprudenziali. I concorrenti, durante le prove, non potranno portare con sé telefoni cellulari, palmari, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né portare borse o simili contenenti il materiale suindicato, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvederà a restituirli al termine delle stesse.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro in alcun modo, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami.

8. Le prove d'esame avranno luogo in Catania nei giorni e nei luoghi che saranno indicati dalla Commissione esaminatrice, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec, ai candidati ammessi a sostenere le prove, da pervenire almeno venti giorni prima delle prove medesime. Con le stesse modalità e con il medesimo preavviso saranno informati i candidati che, avendo superato le prove scritte, saranno chiamati a sostenere quelle orali. Nel caso di espletamento della prova preselettiva con quiz a risposta multipla di cui all'art. 7 del presente bando la comunicazione delle date della prova avverrà tramite il sito internet del Consiglio dell'Ordine entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Articolo 7

Prova preselettiva eventuale

1. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania riserva di procedere a prova preselettiva con quiz a risposta multipla sulle materie oggetto del concorso, sulla base di programmi elaborati da esperti in selezione, con l'eventuale ausilio di soggetti pubblici o privati specializzati, qualora il numero delle domande sia tale da renderla opportuna per esigenze di celerità ed economicità.
2. Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i candidati utilmente classificati nella graduatoria di preselezione, purché abbiano conseguito un punteggio di almeno 21/30 o altro punteggio equivalente a tale frazione numerica. Il punteggio conseguito nella eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito ma è solo necessario per determinare l'ammissione alla prova scritta.

Articolo 8

Titoli

1. Per i candidati che abbiano superato le prove d'esame, la commissione esaminatrice valuterà i seguenti titoli, cui complessivamente potrà essere assegnato un punteggio non superiore a 14 punti:
 - a) voto di diploma (1 punto da 15 a 59, 2 punti per 60, relativamente ai diplomi di Scuola Media Superiore antecedenti al 1999; 1 punto da 85 a 99, 2 punti per 100, per i diplomi di Scuola Media Superiore conseguiti a decorrere dal 1999);
 - b) titoli di Studio di livello superiore a quello previsto per l'ammissione a concorso (1 punto per il diploma di laurea triennale, 2 punti per diploma di laurea magistrale, specialistica o laurea vecchio ordinamento);
 - c) abilitazione all'esercizio della professione forense (2 punti);
 - d) master post laurea di 2° livello attinente alle aree economico/giuridiche (2 punti);
 - e) dottorato di ricerca attinente alle aree economico/giuridiche (2 punti);
 - f) svolgimento di servizio in pari qualifica funzionale alle dipendenze (ancorché con lavoro interinale, somministrato o parasubordinato) di un Ordine Forense per almeno tre anni (1,5 punti per ogni anno di servizio, o

per frazione d'anno superiore a sei mesi);

- g) svolgimento di servizio in pari qualifica funzionale alle dipendenze (ancorché con lavoro interinale, somministrato o parasubordinato) di un Ente Pubblico non Economico per almeno tre anni (1 punto per ogni anno di servizio, o per frazione d'anno superiore a sei mesi);
- h) attestato di specializzazione per l'uso del computer e software (ECDL) rilasciato da istituto abilitato (1 punto per massimo un attestato);
- i) certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera (almeno livello B1 o equivalente 1 punto per ogni attestato).

2. Ove i candidati raggiungano e superino la votazione di 14 si procederà alla normalizzazione del voto.

3. Saranno valutati unicamente i titoli (e le votazioni conseguite) indicati in domanda e già conseguiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

4. I titoli dovranno essere prodotti in allegato alla domanda di ammissione al concorso, in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi di legge. Alla domanda dovrà essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati, redatto in carta semplice ed in duplice copia sottoscritta dal candidato.

5. Tutti i candidati saranno ammessi a partecipare alle prove concorsuali con riserva di accertamento del possesso dei titoli allegati. Il Consiglio riserva di accertare d'ufficio l'effettivo conseguimento dei suddetti titoli e potrà disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto degli stessi, con provvedimento motivato.

Articolo 9

Approvazione graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994. La graduatoria sarà sottoposta per l'approvazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania che procederà alla nomina del vincitore del concorso.

2. La graduatoria finale, così approvata, avrà validità 18 mesi e sarà pubblicata

sul sito www.ordineavvocaticatania.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. La data di pubblicazione di detto avviso costituirà il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

Art. 10

Presentazione dei documenti e nomina del vincitore

1. Il candidato dichiarato vincitore, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione stessa, a pena di decadenza, sarà tenuto a presentare, con le medesime modalità di presentazione della domanda di ammissione, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Ente, i seguenti documenti:

- a. originale del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lett. g), del presente bando o copia autentica ai sensi di legge;
- b. estratto dell'atto di nascita.
- c. certificato di cittadinanza italiana;
- d. certificato di godimento dei diritti politici;
- e. certificato generale del casellario giudiziale;
- f. certificato medico completo dei dati anagrafici, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da una qualsiasi imperfezione fisica, il certificato medico dovrà indicare se tale imperfezione sia di pregiudizio allo svolgimento del servizio; il Consiglio avrà facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
- g. dichiarazione resa dal candidato sotto la propria responsabilità di non rientrare in alcuna delle condizioni previste nell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con riferimento a incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi. In alternativa, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di impiego presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

I documenti di cui alle superiori lettere b), c), d), e), f) dovranno essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione.

2. Qualora il candidato non presenti la documentazione richiesta entro il

prescritto termine, il Consiglio comunicherà all'interessato che non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

3. Nel caso in cui il vincitore, sebbene regolarmente invitato, non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato per la stipula del contratto, sarà dichiarato decaduto con comunicazione scritta da parte del Consiglio.

4. Il vincitore assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di mesi quattro, da svolgersi presso l'ufficio a cui è assegnato.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Approvata la graduatoria e presentati i documenti, l'Amministrazione provvederà alla stipulazione, con il vincitore, del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, nella categoria B, posizione economica B2, profilo professionale "operatore di ente".

2. Nel contratto saranno indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la categoria, l'area e la posizione economica, la sede, il CCNL di riferimento.

3. Il contratto individuale specificherà, in particolare, che il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo di settore nel tempo vigente anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ARTICOLO 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania per la finalità di gestione della procedura concorsuale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, per cui i candidati dovranno espressamente autorizzarne il loro trattamento pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'interessato godrà del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto alla rettifica, all'aggiornamento, al completamento o alla cancellazione di

dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché del diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 13

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Vitale (tel 095.8314100 – segreteria@ordineavvocaticatania.it).

Art. 14

Norme di salvaguardia

1. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso per legittimi motivi, prima dell'espletamento del concorso stesso, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

2. Laddove, nel corso dell'iter procedurale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione.

3. Dal giorno di pubblicazione del presente bando di concorso decorreranno i termini per eventuali impugnative secondo la normativa vigente.

4. Per quanto nel presente bando non previsto o dallo stesso non derogato, vigono le disposizioni normative in materia di concorsi pubblici di cui al D.P.R. n. 487/1994.

Catania, 19 maggio 2020

Il Consigliere Segretario

Avv. Maria Concetta La Delfa

Il Presidente

Avv. Rosario Pizzino

Allegato n. 1

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati degli Catania

La/Il sottoscritta/o _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di n. 1 unità di personale di area B – posizione economica B2 – profilo professionale “operatore di ente”, alle dipendenze del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, anche con funzioni di segretario amministrativo del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Catania.

A tal fine, ai sensi degli art.19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, sotto la propria responsabilità e colpevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

a) Cognome _____ Nome _____

b) di essere nata/o a _____ il ___/___/___

c) di essere residente nel Comune di _____ Prov. _____

in Via _____ n. _____ c.a.p. _____

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio (1) _____

rilasciato da _____

in data _____ con votazione _____ durata del corso anni _____

e) di essere cittadina/o _____

(per i cittadini non comunitari)

1) di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:

Titolo di soggiorno _____

Numero titolo di soggiorno _____ rilasciato da _____

f) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo (in caso contrario indicare i motivi dell'eventuale esclusione) _____

g) di godere/non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza (indicare i motivi dell'eventuale mancato godimento) _____

h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per candidati di cittadinanza diversa da quella italiana)

i) di essere fisicamente idonea/o all'impiego;

j) di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver subito procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;

k) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarata/o decaduta/o o licenziata/o da un impiego presso la Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;

l) di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari (per i nati fino al 1985 di cittadinanza italiana) _____

m) di aver/ non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei rapporti stessi (voce da dettagliare nell'allegato 3)

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 punto 1 del bando di selezione _____

o) Indirizzo eletto ai fini della selezione: Via _____ n. _____

c.a.p. _____ Comune di _____ Prov. _____ (___)

Tel. n. _____ Email _____ Pec: _____

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della Legge n.104/92.

La/Il sottoscritto/a dichiara di essere portatore/trice di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge n.104/92 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____

e dei seguenti tempi aggiuntivi : _____

come da certificazione medica allegata.

Data _____ Firma _____

Si allega alla presente domanda:

- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità
- Titolo di studio, se conseguito all'estero, nelle modalità indicate nell'art. 2, lett. e) del bando di selezione

Si allega inoltre:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli art. 19 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante la conformità all'originale dei titoli e/o pubblicazioni presenti in copia, dettagliatamente elencati (All.2).
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli dettagliatamente indicati con tutti i riferimenti necessari all'identificazione (All.3)

La/Il sottoscritto/a ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza, ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese

Data _____ Firma leggibile _____

(1) Specificare gli estremi del diploma di istruzione secondaria di II grado.

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI

.....I.....sottoscritt.....cognome.....nome.....

.....nato il / ... / ... a prov.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che le copie dei documenti sotto elencati ed allegati sono conformi agli originali:

1).....

2).....

3).....

4).....

5).....

6).....

7).....

8).....

9).....

10).....

Luogo e data

Firma leggibile

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di autorizzare il committente all'uso dei dati sopraindicati secondo quanto disposto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196; i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del provvedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività dell'Ordine degli Avvocati di Catania, titolare del trattamento. All'interessato/a competono i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/03.

Luogo..... e data Firma leggibile

Allegato n. 3

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI - (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' - (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)**

...I....sottoscritt.....cognome.....nome.....
.....nato il .../.../... a.....prov.....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli (1):

1) Titoli di studio di cui all'art. 8, comma 1, lett. a):

titolo di studioin.....
.....conseguito in data
pressocon voto

2) Titoli di studio di cui all'art. 8, comma 1, lett. b):

titolo di studioin.....
.....conseguito in data
pressocon voto

3) Abilitazione all'esercizio della professione forense di cui all'art. 8, comma 1, lett. c):

conseguito in data.....presso.....

4) Titoli di studio di cui all'art. 8, comma 1, lett. d):

titolo di studioin.....
.....conseguito in data
pressocon voto

5) Titoli di studio di cui all'art. 8, comma 1, lett. e):

titolo di studioin.....
.....conseguito in data
pressocon voto

6) Svolgimento di servizio in pari qualifica funzionale alle dipendenze presso un Ordine Forense di cui all'art. 8, comma 1, lett. f):

presso dal.../.../...

al .../.../... pari a n.trimestri

presso dal.../.../...

al .../.../... pari a n.trimestri

con la seguente tipologia contrattuale (2):

.....

principali attività svolte:.....

cause di risoluzione

7) Svolgimento di servizio in pari qualifica funzionale alle dipendenze presso un Ente Pubblico non Economico di cui all'art. 8, comma 1, lett. g):

presso dal.../.../...

al .../.../... pari a n.trimestri

presso dal.../.../...

al .../.../... pari a n.trimestri

con la seguente tipologia contrattuale (2):

.....

principali attività svolte:.....

cause di risoluzione

8) Attestato di specializzazione per l'uso del computer e software (ECDL) di cui all'art. 8, comma 1, lett. h):

.....conseguito in data

pressocon voto

9) Certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera, di cui all'art. 8, comma 1, lett. i):

.....conseguito in data

pressocon voto

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di autorizzare il committente all'uso dei dati sopraindicati secondo quanto disposto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del provvedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività dell'Ordine degli Avvocati di Catania, titolare del trattamento. All'interessato/a competono i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/03.

Luogo e data

Firma

NOTA BENE:

(1) Nel rilasciare le suddette dichiarazioni il candidato deve riportare tutti gli elementi identificativi relativi ai titoli di studio, di servizio, agli ulteriori titoli ed incarichi professionali, L'incompletezza di tali dati dà luogo alla mancata valutazione dei titoli stessi.

(2) Specificare la tipologia del contratto (es. lavoro subordinato, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.).